



**Relazione di Monitoraggio e rimodulazione  
Piano della Performance 2023-2025 – Sottosezione del PIAO**

**Periodo di riferimento della rilevazione  
gennaio-giugno 2023**

**Rilevazione al 30 giugno 2023**

## Sommario

<i>Premessa</i> .....	3
<i>Sintesi esiti del monitoraggio intermedio</i> .....	4
Esiti monitoraggio intermedio Settore Ricerca .....	5
Esiti monitoraggio intermedio Settore Amministrativo-Gestionale.....	25

## Premessa

L'attività di rilevazione intende assolvere ai compiti previsti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) adottato dal Consiglio di Amministrazione di INDIRE con delibera n. 5/2023 del 31.01.2023 in relazione alla Sezione 2 Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, sottosezioni 2.1 Valore Pubblico e 2.2 Performance.

Nella Sezione n. 4 di detto documento si precisa che:

... INDIRE per il triennio 2023-2025 ha determinato un sistema di monitoraggio che nello specifico prevede:

- a) Sottosezione "valore pubblico": le azioni di monitoraggio verranno condotte con cadenza semestrale mediante una relazione in cui riportare lo stato dell'arte rispetto a quanto pianificato e in cui vengano evidenziate le eventuali criticità che dovessero insorgere;
- b) Sottosezione "performance": le azioni di monitoraggio verranno condotte con cadenza semestrale mediante una relazione in cui riportare lo stato dell'arte rispetto a quanto pianificato e in cui vengano evidenziate le eventuali criticità che dovessero insorgere. In occasione del monitoraggio intermedio le singole strutture/uffici di INDIRE possono intervenire per integrare e/o modificare gli obiettivi inizialmente individuati motivando esaurientemente le ragioni sottese a tale scelta.

Poiché **di prassi i Dirigenti e i Responsabili della performance di INDIRE effettuano** un'attività di **monitoraggio in itinere** delle attività da loro programmate e coordinate, questi sono chiamati a dare conto in forma sintetica dei risultati in relazione allo stato di avanzamento dei singoli obiettivi specifici previsti e informare e/o portare in evidenza, per la dirigenza per gli organi di indirizzo politico e gestionale, per le parti di loro competenza, le eventuali criticità riscontrate (sia di tipo endogeno che esogeno) e le necessarie decisioni assunte, nei tempi congrui e idonei, per l'attivazione di azioni correttive o per una modifica degli obiettivi stessi, da parte sia delle Strutture di ricerca, sia del Settore amministrativo-gestionale.

Come di prassi, gli esiti della rilevazione sono presentati al primo CdA utile.

Pertanto, la STP si è fatta carico di contattare i Responsabili sia del Settore Ricerca che del Settore Amministrativo Gestionale, gestire il processo di raccolta dati tramite Nota metodologico/schede e redigere la Relazione complessiva di Monitoraggio dove sono presentate le risultanze della rilevazione da presentare prima all'OIV e poi al CdA.

Per la Ricerca le attività sono state condotte e realizzate dalla Dott.ssa Caterina Orlandi e per il Settore Amministrativo Gestionale dalla Dott.ssa Maria Giulia Spriano con il coordinamento del Dott. Roberto Carboni.

Si ricorda che nello schema adottato per la redazione del piano della performance, le informazioni da riportare nel documento di programmazione da parte di ciascuna Struttura di ricerca sono relative agli obiettivi generali (più vicini a quelli strategici dell'Ente) e agli obiettivi specifici previsti, per quella struttura, nel Piano Triennale delle Attività. Per renderlo operativo ciascun obiettivo specifico viene declinato in relazione a: indicatori (che danno evidenza del raggiungimento dell'obiettivo) e relativi target, azioni e tempi previsti per la realizzazione, risorse necessarie.

Pertanto, per la comunicazione che il Responsabile ha fatto in sede di compilazione della scheda di rilevazione e rimodulazione del Piano si è proposto: 1) - di considerare come base informativa di riferimento la programmazione effettuata nella Scheda di propria competenza allegata al PIAO 2023-2025 e in relazione a ciò (a) confermare quanto riportato nella scheda; (b) segnalare eventuali significative variazioni risultate necessarie a seguito di particolari condizioni endogene o esogene; 2) – nel caso in cui si fosse verificata la condizione (b) di fornire alla STP anche una breve relazione per illustrare le modifiche rese necessarie a livello dei singoli obiettivi specifici e sulla dimensione operativa della descrizione dell'obiettivo.

Per il Settore Amministrativo-Gestionale si è adottata stessa metodologia adattata al contesto.

### Sintesi esiti del monitoraggio intermedio

La Performance Organizzativa parziale dell'INDIRE rilevata attraverso la misurazione dei soli indicatori associati a target e con riferimento al 30 giugno 2023 risulta essere pari al 64,75%. La Performance Organizzativa parziale del Settore Ricerca risulta essere pari al 62%, quella del Settore Amministrativo-Gestionale risulta essere pari al 67,5%.

La Performance individuale del Direttore Generale è pari al 68,00% e quella della Dirigente amministrativa è pari al 67,00%.

#### Avanzamento % medio della Performance Organizzativa dell'INDIRE

Ambito	Avanzamento % medio
Performance Organizzativa RICERCA	62
Performance Organizzativa GESTIONALE/AMMINISTRATIVA	67,5
Avanzamento medio Performance Organizzativa INDIRE	64,75

In relazione all'esito del processo intrapreso, non sono state riscontrate particolari criticità che abbiano impedito in modo totale o comunque fondamentale la realizzazione delle attività o che abbiano richiesto una modifica sostanziale degli obiettivi specifici e generali<sup>1</sup>. Sono risultate necessarie solo delle parziali e puntuali revisioni/rimodulazioni degli obiettivi specifici in relazione ad alcuni indicatori e target.

Quindi per quanto riguarda gli esiti della Performance Organizzativa non sono da evidenziare/segnalare problemi e/o criticità rilevanti rispetto agli obiettivi prefissati.

Tutti gli obiettivi dell'INDIRE, monitorati al 30 giugno 2023, sia del Settore Ricerca, che del Settore Amministrativo-Gestionale, sono considerati, al momento, realizzabili entro la fine dell'anno.

## **Esiti monitoraggio intermedio Settore Ricerca**

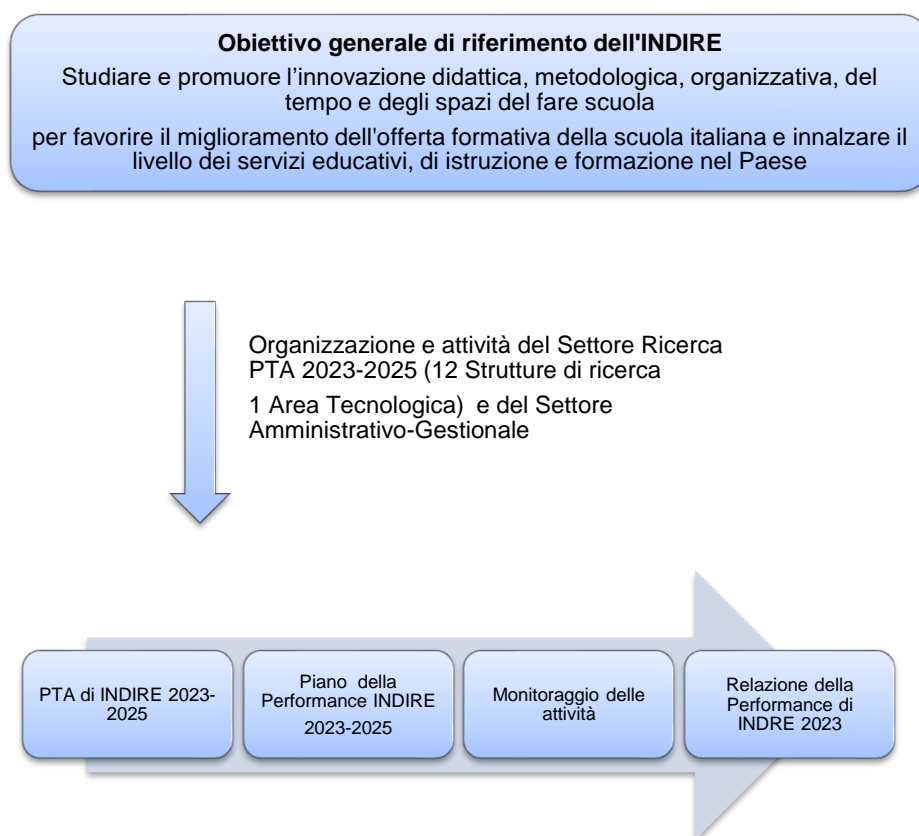
La performance organizzativa misura la risposta delle strutture dell'Ente rispetto al piano delle attività elaborato e al sistema di obiettivi che ne discende. In altre parole, valuta la capacità dell'Ente di saper realizzare le finalità che si pone utilizzando le competenze specifiche e tenendo ben presenti i vincoli di carattere finanziario e normativo nell'alveo dei quali è obbligatorio operare. Saranno pertanto presi in esame i processi che guidano le attività dell'Istituto ponendo il focus sulle strutture scientifiche, ma mettendo anche in risalto tramite il sistema degli indici lo strettissimo legame che lega le attività strategiche e le linee/strutture di ricerca alle strutture di supporto costituite dall'area tecnologica e dagli uffici amministrativi.

Di seguito saranno riportati gli esiti del monitoraggio intermedio delle strutture scientifiche dell'INDIRE, e degli Uffici amministrativi in relazione al periodo in esame (gennaio-giugno 2023).

---

<sup>1</sup> Fanno eccezione quei progetti gestiti da ricercatori che nel 2023 sono entrati in aspettativa.

**Fig. 10 – Schematizzazione delle macro-fasi del Ciclo della Performance**



Ciascuna Linea/Struttura di ricerca opera nell'ambito di una delle Aree strategiche di intervento individuate dall'Ente, recepisce gli obiettivi strategici del PTA e li traduce, a partire dai progetti di ricerca, in obiettivi operativi e attività.

Si riporta di seguito una mappatura degli Obiettivi strategici del PTA, degli Obiettivi operativi declinati nel Piano della Performance di ciascuna Struttura di Ricerca e le Attività previste e rivisti alla luce del monitoraggio intermedio al 30-06-2023.

Struttura di ricerca:

- 1 - Didattica laboratoriale e innovazione del curriculum - Area linguistico-umanistica
- 2 - Didattica laboratoriale e innovazione del curriculum - Area scientifica (STEM)
- 3 - Didattica laboratoriale e innovazione del curriculum - Area artistico/espressiva
- 4 - Applicazioni tecnologiche per lo sviluppo della didattica laboratoriale

- 5 - Architetture e arredi scolastici: progettare nuovi spazi educativi e adattare ambienti di apprendimento esistenti
- 6 - Formazione terziaria professionalizzante per il sistema produttivo e le aree tecnologiche strategiche nazionali. Modelli di sviluppo delle competenze per il mondo del lavoro: ITS
- 7 - Innovazione metodologica e organizzativa nel modello scolastico
- 8 - Innovazione metodologica e organizzativa nelle scuole piccole
- 9 - Innovazione metodologica e organizzativa nell'educazione permanente e nel sistema IdA
- 10 - Modelli e metodologie per l'analisi, la lettura e la documentazione dei principali fenomeni del sistema scolastico
- 11 - Valutazione dei processi di innovazione
- 12 - Valorizzazione del patrimonio storico
- 13 - Area Tecnologica

**Tabella n. 1 Mappatura degli Obiettivi Strategici, dei Progetti e degli Obiettivi Operativi al 30 - giugno -2023**

Strutture Ricerca  Ob. Generali Progetti/Obiettivi- Specifici	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	Ar. Tec.	Prog. Trasv.	Tot.
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
<b>Ob. strategici generali PTA</b>	4	3	2	2	3	3	4	4	2	3	2	3	2	2	1	<b>38</b>
<b>Progetti Ricerca Endogena</b>	6	2	6	5	4	1	10 <sup>2</sup>	6	10	4	5	3	4	4	1	<b>67</b>
<b>Obiettivi Specifici</b>	15	2	17	16	8	9	25	22	21	10	14	7	4	4	1	<b>171</b>
<b>Progetti Ricerca Istituzionale</b>	1	-	1	-	1	3	-	-	-	3	-	-	-	-	-	<b>9</b>
<b>Obiettivi Specifici</b>	3	-	3	-	2	8	-	-	-	12	-	-	-	-	-	<b>28</b>
<b>Terza Missione</b>	1	-	1	-	2	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	<b>6</b>

<sup>2</sup> Il progetto n. 27 del PTA non è stato conteggiato nella presenta tabella poiché temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore.

<b>Obiettivi Specifici</b>	2		3	-	4	5	-	-	3	-	-	-	-	-	<b>17</b>
<b>Tot. Progetti</b>	8	2	8	5	7	5	10	6	11	7	5	3	4	1	<b>82</b>
<b>Tot. Obiettivi Specifici</b>	20	2	23	16	14	22	25	22	24	22	14	7	4	1	<b>216</b>



**Fig. 12 – Riepilogo degli obiettivi, delle attività e delle unità di responsabilità**



**Tabella n. 2 - Sintesi esiti del monitoraggio intermedio al 30 giugno 2023**

n. Struttura Ricerca	Raggiungimento Obiettivi Generali	Raggiungimento Obiettivi Specifici	% avanzamento attività
1	Si	Si	66
2	Si	Si	50
3	Si	Si	65
4	Si	Si	74
5	Si	Si	49
6	Si	Si	73
7	Si	Si	70
8	Si	SI	65
9	Si	Si	50
10	Si	Si	69
11	Si	Si	70
12	Si	Si	50
AT	Si	Si	60
		Avanzamento medio tot.	<b>62</b>

Anche al fine di poter evidenziare numericamente gli esiti delle attività della ricerca (sia essa scientifica, istituzionale, di terza missione) condotta da ciascuna Struttura e Area Tecnologica dell'INDIRE, a partire dal monitoraggio della Performance 2023 è stata avviata una rilevazione sintetica quantitativa.

I dati riportati nella Tabella n. 3 sono relativi a:

- tipologia dei soggetti a cui è rivolta l'attività di ricerca dell'Ente e numero raggiunto al momento della rilevazione (30 giugno 2023). È da precisare che "pere soggetto a cui è rivolta l'attività" non si intende il soggetto potenziale ma quello che effettivamente ha potuto beneficiare dei risultati prodotti dalla ricerca.
- tipologia e numero dei soggetti coinvolti per la realizzazione dell'attività di ricerca dell'INDIRE. Stiamo qui parlando di quei soggetti che forniscono un "contributo" diretto nel progetto di ricerca.
- tipologia e numero di attività/prodotti realizzati nella gestione dei progetti di ricerca.

**Tabella n. 3 - Sintesi numerica: soggetti, prodotti, attività per Struttura di Ricerca e Area Tecnologica**

Struttura Ricerca n.		Tot.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	A T
Soggetti a cui è rivolta l'attività di INDIRE	Scuole	3127*	666	320	275	44	116		1428	39	109	20	103		7
	CPIA	133*				3					130				
	ITS	143						143							
	Enti pubblici (es. comuni, regioni) /soggetti istituzionali	47*	4				10	18		3	2	4	1	5	
	Ministeri	7*			1				1	1	1	1	1		
Soggetti coinvolti per la realizzazione e delle attività di INDIRE	Università/enti ricerca nazionali	32*	7			4	10	1	2	3		1	2	2	
	Università/enti di ricerca internazionali	20*					2		1	1		1	15		
	Reti	23				2	4	10	1	3	3				
	Classi	282	127				2		38	108					7
	Docenti/dirigenti	4523*	101	35		645	136	60	1462	355	239	200	1280		10
	Ambassador	103				89			14						
	Esperti/associazioni di	40	25	5	3	1			1	4		1			
Altri soggetti		126	97			1		2	4	21			1		
Aggiornamento dati		7								3		4			
Analisi dei corsi		317						315	1	1					
Analisi di banche dati		167								1		165			1
Analisi statistica dei dati		176				2			2	2		170			

Struttura Ricerca n.	Tot.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	A T
Ambienti on line per la formazione	19	2		1	1			2	2		2	2	6	1
Ambienti on line per la documentazione	18	1			2	2		1	3		1	1	6	1
Ambienti on line per il monitoraggio	6			1			3		2					
Atlante (progettazione – sviluppo – pubblicazione)	3					1			1	1				
Banche dati	12						1		2		7		2	
Canali tematici	9						1		5		2		1	
Corsi di formazione on line – incontri on line (es. webinar)	290	181	1	33	10	10	3	9	16	1	6	15		5
Dashboard	2								1		2			
Database questionario	18	2		3	4	2	1		2	1		2		
Data mart														
Dataset	5								4		1			
Debug e test	11			1	3			2		1	2	2		
Docenti/dirigenti in formazione (attività di ricerca)	6245*	2335		1913	165	83	60	163	233			1.268		25
Docenti/dirigenti in formazione (piani/progetti nazionali)	59545*	4745	1700					300			52800			
Documento metodologico	17				8	2	1	2	2	1		1		
Documento ricognitivo	2							1	1					
DWH integrato con dati di contesto														
Eventi di diffusione on line	71	3			1	3	2	4	8				50	
Eventi di diffusione in presenza	96	3		26	29	6	3	5	5	1	13	2		3
Format interviste	10	2		4		1	1	1				1		
Format questionario	25	4		4	2	2	2	1	4	2		4		
Format focus group	7			2	2		2					1		
Giornate di studio	11					2		4	4				1	
Guida all'attività	7				1				6					
Indicatori	80						2		78					
Individuazione scuole (con applicazione di criteri di selezione)	34	1				1		2	20		10			
Intervento sperimentale	7		2			1			4					
Interviste	52	6		10		12	3	4	3	4	7	3		
Integrazione fra dati	11							2	2		7			
Linee guida	4						1	1	1			1		
Materiali per la formazione	92			9	16	4	4	28	9			10		12
Monitoraggi	2								1		1			
Mostra	4												4	
News di comunicazione	97			50	4	1		14	18	3	2	2		3
Osservazioni sul campo e raccolta dati	56			23	1	1	3	18			10			
Piano editoriale	2				1							1		
Piano di formazione	4				1			1	1			1		
Protocollo di osservazione	8					1	1	2	1		1			2
Protocollo di ricerca	10					1	1	2	3		1	2		
Percorsi di accompagnamento tra scuole	46	41						1	4					
Percorsi ed esperienze esemplari	3								3					
Podcast	1			1										
Portali/siti	8	2		1			1		2			1		1
Progettazioni – sceneggiature –	21			9		1		1			10			
Progettazione pagine web	14								7		1		6	
Progettazione Software	5				1				1		1			2
Quaderno	2								1				1	
Questionari	19	2			4			1	2	1	3	4		2
Raccolta di un corpus di studio	7							1	3		3			
Report/diari di osservazione	27			20				4			3			

Struttura Ricerca n.	Tot.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	A T
Report - analisi	17	5			2		1		3	2	3			1
Report - documentazione	3					1	1	1						
Report di analisi e documentazione	27						4	6	3		1	13		
Review sistematica														
Set utilities														
Studi di caso	11						3	1	6		1			
Strumenti osservazione sul campo	6							4	1		1			
Sviluppo Software	9			1					1		2			5
Strumenti digitali (es. per la valutazione, autoformazione, ecc.)	1										1			
Somministrazione strumenti digitali														
Syllabus corsi di formazione														
Seminari – convegni - presentazioni	112			69		5	3	5	5	9	10	3		3
Toolkit	4						1	1			1	1		
Tutorial	5								5					
Traduzione	1											1		
Unità didattiche	40	28		10									1	1
Visite alle scuole	39			2		20		6	1		10			
Visite agli ITS	3						3							
Visite ai CPIA														
Videolezioni	24				12		3	4			5			
Video documentazione per la ricerca	19					6	3				10			
Workshop immersivi	6	1						1	3			1		

## Struttura 1

Dal monitoraggio emerge, al 30 giugno, una sostanziale coerenza con quanto previsto in programmazione.

Gli obiettivi, di Struttura e dei Progetti, non hanno avuto variazioni.

Sono state rimodulate azioni all'interno di alcuni progetti, in particolare per il n. 2 della Ricerca Endogena e il n. 1 dell'Istituzionale.

Per "Primi passi nella scrittura e nella lettura: una ricerca sulle pratiche di prima alfabetizzazione nella scuola" si prevede di rinnovare l'accordo con MCE e di rimandare al 2024-2025 la ricerca intervento nelle scuole e di implementare la parte di diffusione e formazione da realizzare entro Dicembre 2023. Riguardo all' "Osservatorio sulle pratiche di lettura a scuola", a seguito del nuovo accordo di Leggere: forte! Con la Regione Toscana in corso di formalizzazione sono state riviste le attività da settembre in poi. In particolare, le interviste sono state rimandate alla prossima indagine 2024 e saranno invece previste attività di formazione rivolte ai docenti aderenti al progetto e la realizzazione di procedure per l'individuazione di docenti formatori e nuovi coach.

Per Read More abbiamo allungato i tempi per la diffusione nelle reti di Indire e realizzato invece una nuova indagine per avere dati aggiornati al 2023.

## Struttura 2

Entrambi i progetti riportati nell'allegato 2 del PTA, afferenti alla struttura 2, si configurano come design experiment, così come è stato caratterizzato per la ricerca educativa in area scientifica.

Il progetto denominato Educazione matematica nella scuola dell'infanzia è finalizzato a delineare una prima caratterizzazione di un framework per disegnare e condurre percorsi matematicamente rilevanti nella scuola dell'infanzia. Sono coinvolte due classi di scuola dell'infanzia. A giugno 2023 sono stati realizzati una osservazione delle dinamiche che caratterizzano l'ordinaria interazione delle bambine e dei bambini e l'ordinaria attività a scuola in due classi, il disegno di attività da realizzare, nonché parte del percorso progettato.

Il progetto denominato Polisemia delle frazioni – un approccio basato sulla misura è finalizzato a individuare elementi utili a disegnare e condurre percorsi didattici per la connessione di diversi significati di frazione. A giugno 2023 sono stati realizzati il disegno delle attività e parte del percorso progettato.

La struttura 2 partecipa al progetto Formazione sulle competenze di base – Piano di intervento per la riduzione dei divari territoriali in istruzione, occupandosi della formazione in matematica.

## Struttura 3

Il monitoraggio effettuato evidenzia una sostanziale aderenza a quanto previsto a inizio anno e il raggiungimento di circa il 65% dei target previsti dagli indicatori indicati nel Piano integrato della Performance 2023/2025 della struttura 3.

Le principali modifiche riguardano i progetti di ricerca endogena nn. 9 e 11 dai titoli, rispettivamente, **Didattica laboratoriale ed innovazione del curriculum nell'area artistico-espressiva – Musica e La danza come arte educativa** e il progetto di terza missione n. 2 dal titolo **Valorizzazione della ricerca e produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale nell'ambito della didattica laboratoriale e innovazione del curriculum nell'area artistico-espressiva**. I progetti sono tutti previsti dal PTA 2023-2025 di INDIRE, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.75/2022 del 05.12.2022 ed approvato dal MIM in data 01 febbraio 2023.

Nel progetto dal titolo **Didattica laboratoriale ed innovazione del curriculum nell'area artistico-espressiva – Musica** sono stati aggiunti due attività, la prima per l'azione A3 – *A band in a cloud* si è resa possibile perché un membro della Struttura, Marco Morandi, ha preso un periodo di congedo inferiore al previsto per motivi personali; per l'azione A2 – *Laboratorio Rap* si è deciso di realizzare un corso di formazione docenti in seguito alla richiesta di una istituzione scolastica.

Il progetto dal titolo **La danza come arte educativa** ha ridotto il numero di indicatori da perseguire poiché non è stato possibile attivare la convenzione onerosa con la associazione individuata per problemi di budget.

Il progetto dal titolo **Valorizzazione della ricerca e produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale nell'ambito della didattica laboratoriale e innovazione del curriculum nell'area artistico-espressiva** è stato implementato con una azione (A5-Rassegna musicale nazionale "La musica unisce la scuola") e due indicatori, già raggiunti al 100%.

Nei progetti di ricerca **Documentare il teatro-educazione, Pratiche creative 0-6 e Monitoraggio del Piano delle arti** sono state apportate piccole modifiche in alcuni target e/o indicatori sotto riportate.

## Struttura 4

La Struttura 4, in linea il PTA 2023-25, punto centrale delle attività di ricerca è lo studio e sperimentazione di metodi avanzati per la didattica attiva e laboratoriale, con l'introduzione e l'integrazione delle nuove tecnologie. Con un focus particolare sullo sviluppo di competenze interdisciplinari e trasversali, puntando fortemente alla personalizzazione dei percorsi formativi e alla parità di genere. La Struttura 4 opera in attività di ricerca-formazione in stretta collaborazione con docenti, ricercatori, altri enti di ricerca e organizzazioni internazionali. Gli obiettivi di ricerca si compongono da una serie di domande chiave che riguardano l'effetto delle tecnologie digitali sulla didattica laboratoriale e le potenziali implicazioni di questi strumenti in termini di successo formativo, inclusione e superamento del divario di genere, promuovendo in particolare la didattica digitale integrata e centrata sullo studente, e pone l'accento sull'importanza della personalizzazione, dell'inclusione e della parità di genere nell'istruzione.

Il target principale della Struttura 4 comprende docenti di scolastiche di tutti gradi. Per la generazione del valore si impegna a promuovere l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la formazione dei docenti con percorsi di sperimentazione ricerca e/o diffondere le migliori pratiche con seminari e workshop o la documentazione e disseminazione di buone pratiche.

Innovazione della didattica laboratoriale nelle materie "STEM": Qui, l'attenzione è rivolta all'applicazione della metodologia Bifocal Modelling. Tale metodo è stato sperimentato e validato per adattarlo al contesto scolastico italiano. In particolare, è stata posta enfasi sulla creazione e validazione, attraverso ricerche sul campo, di unità didattiche scientifiche basate su attività laboratoriali. Questo progetto ha raggiunto il 65% della sua realizzazione.

Neurodidattica e tecnologie personalizzate: Questo percorso si concentra sulla mappatura delle pratiche di personalizzazione adottate nelle scuole italiane. Obiettivi chiave includono l'individuazione di un quadro teorico che integri la neurodidattica con le nuove tecnologie, la progettazione di strumenti per aiutare gli insegnanti a identificare le esigenze degli studenti, e sperimentare percorsi didattici personalizzati sostenuti da principi di didattica brain-based. Al momento, si è raggiunto, come previsto da progetto, il 75% di questo progetto.

Il pensiero computazionale: Qui, l'obiettivo è sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica educativa, promuovendo attività interdisciplinari e la creazione di curricoli più flessibili. Si presta attenzione anche alle dinamiche di genere in questo contesto. Il progresso per questo progetto è al 70%.

IDeAL: Questo progetto adotta un approccio design-based alla progettazione didattica, concentrandosi sulla valutazione della metodologia IDeAL in classe e sulla creazione di un ambiente online per gli insegnanti per promuovere il confronto e la diffusione della metodologia stessa. Il progresso è attualmente all'80%.

The SEER - STE(A)M Education European Roadmap: Questa iniziativa mira a migliorare l'educazione STE(A)M in Europa attraverso la raccolta e monitoraggio di politiche e pratiche esistenti, la fornitura di raccomandazioni per lo sviluppo di strategie standardizzate e la promozione di un dialogo tra tutte le parti interessate. Il progresso per questa roadmap è del 50%.

Scientix - Italia: Questo progetto è dedicato alla promozione e disseminazione delle esperienze STEAM in Italia. Tra le sue attività principali ci sono la pubblicazione di esperienze STEAM, la disseminazione con la comunità scientifica e il supporto alla rete degli ambasciatori italiani. Questa iniziativa ha già raggiunto il 100% della sua realizzazione.

Complessivamente, tenendo conto di tutti questi progetti, si può osservare un avanzamento del 74% verso gli obiettivi proposti.

## Struttura 5

Il monitoraggio effettuato sulle attività in corso non ha evidenziato alcuno scostamento significativo rispetto a quanto previsto in fase di pianificazione.

Gli obiettivi generali della struttura sono rimasti inalterati così come gli obiettivi specifici delle singole attività.

Le uniche variazioni registrate sono relative alle due attività “Ambienti di apprendimento outdoor” e “Prototipi di scuole da abitare”. In particolare, le variazioni registrate sono le seguenti:

- “Ambienti di apprendimento outdoor”, azione n.2, attività A.2: slittamento temporale, da settembre 2023 a dicembre 2023, della stesura degli strumenti funzionali alla disseminazione. Ciò a causa del maggior tempo che sta richiedendo l’elaborazione dei dati raccolti.
- “Prototipi di Scuole da Abitare”, azione n.2, attività A.3: grazie alla verifica della disponibilità finanziaria rimasta e alla mole dell’attività svolta nell’ambito del progetto, è stato incrementato il numero delle pubblicazioni previste, passando da 1 pubblicazione a 2 pubblicazioni nella collana “Quaderni di scuola”.

## Struttura 6

L’attività di ricerca della Struttura 6 ha lavorato per l’identificazione, la modellizzazione e diffusione di modelli organizzativi e didattici innovativi dell’ITS Academy per lo sviluppo di competenze per i nuovi mestieri, professioni, con un alto impatto formativo e occupazionale per il mondo del lavoro 4.0. Nello specifico l’attività di ricerca si è concentrata sugli elementi trasferibili alla scuola secondaria e sull’impatto delle tecnologie abilitanti 4.0 sulle attività topiche di un percorso ITS Academy. L’attività si è articolata su tre obiettivi generali, e allo stesso tempo si è dovuta anche concentrare su una nuova committenza del MIM relativa al progetto *Orientamenti* e alla elaborazione di contributi tecnico e scientifici per il MIM relativi alla realizzazione dei decreti LEGGE 15 luglio 2022, n. 99 (in Gazz. Uff., 26 luglio 2022, n. 173). – Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e all’elaborazione di dati utili per l’attuazione del PNRR.

Procedendo con ordine, le attività previste nell’obiettivo 1 (*individuare e analizzare la qualità delle esperienze didattiche e organizzative distintive del modello formativo degli ITS a impatto formativo e occupazionale per la transizione digitale e la nuova economia*) si sono potute realizzare grazie alla Banca dati nazionale degli ITS, che INDIRE progetta, gestisce (D.P.C.M. 25 gennaio 2008) fin dalla nascita degli ITS, riferimento sia per la Conferenza Stato-Regioni sia per il Ministero dell’Istruzione e del Merito che per l’Associazione nazionale degli ITS Academy e per Confindustria e Unioncamere. I dati e le informazioni contenute nella banca dati nazionale hanno permesso inoltre di garantire la continuità dei lavori e delle attività di ricerca ad essa collegate e previste nei progetti in affidamento (Ministero dell’Istruzione e del Merito), e nei progetti di ricerca sviluppati attraverso la stipula di accordi di collaborazione scientifica (Confindustria, Regioni, Unioncamere). Inoltre la struttura ha realizzato il monitoraggio nazionale e la valutazione dei percorsi del sistema degli ITS Academy, e ne ha condiviso con i vari soggetti istituzionali (Tavolo Tecnico Nazionale Paritetico, Ministero dell’Istruzione e del Merito, coordinamento tecnico della X Commissione della Conferenza delle Regioni e delle province autonome) i risultati relativi al monitoraggio e alle esperienze di istruzione terziaria professionalizzante in termini di successo occupazionale e formativo. A tal



proposito sono stati prodotti n. 3 rapporti nazionali e n.18 regionali di monitoraggio e delle performance degli ITS e 10 di area tecnologica. Sono stati realizzati nel mese di marzo, quattro convegni nazionali con oltre 300 partecipanti di media. La documentazione realizzata è stata messa a disposizione della comunità scientifica e dei vari soggetti istituzionali; essa dimostra come i prodotti realizzati siano stati di fatto utilizzati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'assegnazione dei finanziamenti finalizzati all'erogazione dei percorsi; dalla X Commissione della Conferenza delle Regioni e delle province autonome per allineare la programmazione triennale. La produzione realizzata mostra ancora come i vari rapporti scientifici prodotti e insieme alle richieste provenienti dal MIM e dall' Unità di Missione per il PNRR abbiano creato le condizioni per la distribuzione dei finanziamenti (1,5 ml) e la elaborazione di alcuni decreti relativi alla Legge del 15 Luglio 2022. Per quanto riguarda le attività previste nell'obiettivo 2 *Elaborare e disseminare nel sistema ITS Academy linee di riferimento per la trasferibilità delle buone esperienze connesse al modello ITS sostenendone ed accompagnandone lo sviluppo* si è reso necessario, realizzare una indagine qualitativa on line attraverso dei focus on line e dei webinar sull'uso delle tecnologie come interfacce per l'apprendimento e analizzare il tema della cyber security all'interno dei percorsi degli ITS Academy perché tali attività siano messe a sistema in tutta la filiera dell'ICT del sistema ITS Academy. Per l'OB3: *esplorare la scalabilità e sperimentare l'applicazione di alcuni elementi del modello ITS Academy alla scuola secondaria superiore*. L'obiettivo della ricerca è stato anche quello di progettare l'applicazione di alcuni elementi del modello ITS Academy alla scuola secondaria superiore. L'attività di ricerca ha perseguito lo scopo di definire un modello che regoli gli ITS Academy e che risulti dinamico per lo sviluppo e la rappresentazione delle attività degli ITS e adattabile ad alcune realtà regionali. Costante è stato il supporto al Ministero dell'istruzione e il Merito per la stesura dei documenti per modellizzare il modello formativo degli ITS Academy e trasferirlo in una prossima sperimentazione definita 4+2. Infine, si è proceduto alla stesura di due articoli che hanno contribuito alla esemplificazione del modello degli ITS Academy, alla descrizione dei primi esempi di modelli organizzativi e didattici e quindi alla conoscenza e diffusione di questo canale formativo. Nel corso di questo anno è pervenuta infatti la richiesta ad Indire da parte del MIM di organizzare un corso di formazione *Orientamenti* per docenti tutor della scuola secondaria. La struttura 6 è stata pertanto coinvolta nell'organizzazione di un modulo e nella erogazione di tre unità didattiche e di tre video. Inoltre, il MIM ha richiesto uno specifico continuo e costante supporto tecnico scientifico per la elaborazione dei decreti attuativi riferiti alla dei decreti LEGGE 15 luglio 2022, n. 99 (in Gazz. Uff., 26 luglio 2022, n. 173). – Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e di specifiche e continue richieste di elaborazione di documenti e proposte per l' Unità di Missione per l'attuazione del PNRR.

## Struttura 7

La Struttura 7 ha portato avanti tutte le attività programmate per il 2023 sia in termini di approfondimenti scientifici e di sperimentazioni con le scuole aderenti al Movimento, sia quelle di natura straordinaria che l'hanno vista coinvolta in attività di diffusione e di formazione nell'ambito della Fiera Didacta Italia, così come su richieste di formazione specifici da parte degli Istituti scolastici.

In particolare, si evidenzia come già prima dell'estate sia stata richiesta a questa Struttura di integrare con una consulenza straordinaria la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale in merito al nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale. Infatti, l'azione di



ricerca a supporto di *Avanguardie educative* è accompagnata da una cornice di riferimento che prende spunto dalla definizione di innovazione come di un fenomeno multilivello e da quelle di processi centrali nell'accezione di una "innovazione possibile solo sistemica" quali il radicamento e la messa a sistema dell'innovazione.

Il lavoro in termine di emersione dal basso di pratiche educative innovative (redazione del proponente, analisi delle esperienze proposte attraverso la Form pubblica) sta evidenziando che il comportamento tipico delle istituzioni scolastiche è più quello di sviluppare pratiche esistenti piuttosto che crearne di nuove e che buona parte delle esperienze d'innovazione portate all'attenzione dell'Ente sono configurabili come progetti, piuttosto che trasformazioni sistemiche.

Le azioni di ricerca e le attività della Struttura sono tutte tese a produrre valore in termini di accompagnamento alla trasformazione del sistema educativo facendo incontrare le spinte di cambiamento dal basso con gli indirizzi e le strategie politiche proposte dai decisori politici e dagli attori responsabili delle politiche educative.

Attraverso le iniziative di formazione e informazioni, con la collaborazione delle scuole e degli Ambassador la struttura ha raggiunto oltre 1600 docenti in tutt'Italia, gestito n. 20 workshop formativi nell'ambito di Didacta Italia a Firenze e partecipato ad iniziative di dibattito nazionale internazionale sui processi d'innovazione e le nuove frontiere del digitale.

## Struttura 8

### **Innovazione metodologica e organizzativa nelle scuole piccole**

È importante sottolineare come l'attività della Struttura di ricerca 8 abbia un significativo valore pubblico sotto due aspetti: attraverso il **miglioramento degli impatti esterni prodotti a beneficio delle scuole (e delle loro comunità)** - che aderendo alla Rete Nazionale delle Piccole Scuole possono accedere a tutte le risorse, proposte ed esperienze pubblicate - e anche a beneficio delle **condizioni interne delle istituzioni scolastiche e ai territori** presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non si guarda soltanto al "benessere addizionale" che viene prodotto (il "cosa"), logica di breve periodo) dagli interventi della ricerca ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo, e quindi ai processi e agli strumenti che li accompagnano il cambiamento e possono favorire la messa a sistema. In particolare, la trasformazione del sistema educativo viene sostenuta attraverso percorsi formativi e guide inerenti alle alleanze collaborative tramite:

- **Modelli di formazione continua e di supporto al ripensamento del curriculum dei docenti:** iniziative di educazione massiva, cluster tematici di mentoring tra scuole è possibile comprendere fenomeni emergenti e condividerli con la scuola: dalla riorganizzazione di spazi e tempi dell'apprendimento, all'uso delle ICT per la continuità didattica in contesti isolati, alle alleanze territoriali e ai contratti educativi sociali, alla documentazione nei processi di regolazione didattica, fino alle forme curricolari e di grouping nei contesti di pluriclassi.
- **Osservatori nazionali** in grado di monitorare e studiare le relazioni fra scuola-istituzioni-attori del territorio e orientare all'uso di specifici strumenti. Grazie agli Osservatori sulle Piccole Scuole e sui Patti educativi è possibile restituire una geografia, continuamente aggiornabile, di attori ed esperienze che si attivano sul territorio nazionale in supporto alla scuola. Ciò permette di analizzare e individuare i tratti caratterizzanti che fanno di alcuni

strumenti la leva strategica e operativa in grado di costruire una nuova ed inedita alleanza tra scuola e comunità locale, individuare elementi guida e fornire momenti di formazione e informazione che possano supportare le scuole e le comunità nella fase di co-progettazione e realizzazione di alleanze durature e sostenibili nel tempo.

- **Repertori di pratiche/linee guida per il cambiamento della pratica organizzativa e didattica:** la Rete nazionale realizza una collana scientifica che racchiude esperienze più significative compiute in Italia tramite i *Quaderni delle Piccole Scuole*. I repertori presenti nei quaderni trovano una grande diffusione tra gli insegnanti, i quali possono declinare localmente il know-how appreso e generando così innovazione. I Quaderni dedicati nel 2023 all'apprendimento all'aperto e contribuiscono al diffondersi di modi di fare scuola attivi, inclusivi, democratici in territori fragili.
- **Gruppi di ricerca, convegni e simposi: la Struttura 8 è presente in gruppi di ricerca nazionali e internazionali promossi dalle associazioni scientifiche di settore e nel 2023** ha preso parte a convegni e simposi a carattere nazionale e internazionale; istituisce rapporti di collaborazione con associazioni nazionali e internazionali che hanno fini analoghi e operano nello stesso campo; ha realizzato numerose pubblicazioni di volumi e con l'aggiornamento delle sezioni del sito del Movimento nazionale dedicate alla diffusione della ricerca.

## Stakeholder Engagement

Un'azione continua di *stakeholder engagement* che, grazie a tavoli di confronto nazionale e internazionale, convegni, seminari ed eventi promossi dalla Rete nazionale, coinvolge nel 2023 gli interlocutori chiave nelle attività intraprese dalla Struttura di ricerca, contribuendo così a incrementarne il valore per i territori oggetto di ricerca-intervento.

- *Dal punto di vista della scuola e della comunità:* le governance locali (Regioni, USR e scuole POLO) i docenti, i dirigenti scolastici, gli studenti, le famiglie, i comuni, le associazioni scientifiche e culturali del territorio in cui la piccola scuola è situata, le organizzazioni no profit.
- *Dal punto di vista delle comunità accademiche e scientifiche nazionali e internazionali:* network dei ministeri dell'educazione europei e pan-europei, accademie e centri di ricerca, organizzazioni e associazioni scientifiche, gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Le azioni di *stakeholder engagement* permettono al gruppo di ricerca che afferisce alla Struttura 8 di monitorare i nuovi bisogni delle istituzioni educative, comprendere come gli scenari futuri della scuola possano delinearsi per i contesti educativi non standard e tessere partneriati in grado di intervenire sia a livello di *policy* che a livello di innovazione organizzativa e didattica da proporre alla Rete nazionale delle piccole scuole.

## Struttura 11

Gli obiettivi previsti per i progetti svolti dalla struttura 11 sono stati raggiunti al 70%. L'andamento delle attività è in linea con i tempi. Per quanto riguarda il 30% residuo non raggiunto si fa riferimento al progetto della Community, poiché è stata rilevata una difficoltà sia nel coinvolgere le scuole in rilevazioni complesse che nell'utilizzo di strumenti di comunicazione asincrona. Per questo motivo si è deciso di unire gli obiettivi n. 3 e n.4 nell'obiettivo: *“Realizzare un’analisi tematica degli interventi pubblicati dai partecipanti nel padlet, nei forum e raccolti nel corso dei webinar relativamente alle dimensioni del modello di School as Learning Organisation (SLO)”*. Ci preme inoltre segnalare come per il progetto Bilancio Sociale per la Direzione Istruzione e Formazione italiana della Provincia Autonoma di Bolzano e in particolare per l’obiettivo specifico n. 2 legato alla disseminazione e alla divulgazione, la Sovrintendenza della provincia autonoma di Bolzano ha organizzato una conferenza stampa aperta agli stakeholder di settore e alla presenza di rappresentanti del MIM e di Indire prevista per il giorno 27 settembre 2023.

## Struttura 9

La struttura n. 9 è attualmente al centro di un processo di riorganizzazione dovuto al fatto che una ricercatrice responsabile di due progetti, è andata in aspettativa e solo pochi mesi fa anche un'altra ricercatrice è andata in aspettativa. Attualmente la struttura è rimasta dunque con un solo ricercatore e una prima ricercatrice. La riduzione delle risorse richiede pertanto una rimodulazione della programmazione che tenga conto delle risorse disponibili e anche, in prospettiva, dei possibili sviluppi futuri dei progetti interessati.

Allo stato attuale, nel momento in cui questo monitoraggio viene effettuato, due progetti – di cui uno particolarmente corposo e rilevante (n. 59) – vengono direttamente colpiti da questa rimodulazione: si tratta del progetto 55 (Modelli epistemologici dell’educazione permanente) e del progetto 59 (Green skill, empowerment e resilienza a sostegno degli Upskilling Pathways nell’educazione permanente nazionale e internazionale). Questi due progetti, significativamente, sono anche quelli che danno attuazione, in maniera quasi esclusiva, al secondo obiettivo generale della struttura, che fa riferimento allo scenario dell’educazione permanente allargandolo alla prospettiva internazionale ed in particolare europea. Se dunque i cambiamenti in corso rendono necessaria una riduzione degli obiettivi per assicurare la realizzazione dei progetti nel loro complesso, è anche necessario preservare la prospettiva generale e internazionale per non snaturare l’identità della struttura e garantire il giusto respiro alla ricerca. Il lavoro che è stato appena avviato (l’inizio ufficiale del periodo di aspettativa della ricercatrice è avvenuto solo all’inizio di settembre 2023) va, per queste ragioni, nella direzione di una revisione interna degli interessi e delle disponibilità, allo scopo di valutare le possibilità di prosecuzione dei progetti e definire un possibile scenario futuro.

Per quanto riguarda, invece, gli obiettivi specifici che corrispondono al primo obiettivo generale, il 2023 segna il termine naturale per la maggior parte dei progetti collegati, che hanno già raggiunto risultati significativi e che porteranno, entro fine anno, a diverse pubblicazioni di rilievo. Si tratta dei progetti che derivano dalla clusterizzazione dei CPIA italiani e dell’analisi dei best performer per

quanto riguarda i temi dell'alfabetizzazione, dell'ampliamento dell'offerta formativa, dell'istruzione in carcere, delle competenze digitali e della certificazione delle competenze. A proposito di quest'ultimo progetto si segnala l'unico problema relativo a questo "asse": poiché i CPIA hanno da poco avviato una nuova progettazione degli strumenti di certificazione, che potrebbe cambiare radicalmente lo scenario attuale, si ritiene opportuno sospendere il progetto in attesa di conoscere i termini della questione, per evitare di studiare casi di studio già obsoleti.

## Struttura 10

Le attività di ricerca promosse dalla struttura n.10 per l'anno 2023 si sono articolate, così come definito e pianificato nel Piano annuale della Performance di riferimento, intorno a tre principali obiettivi:

- OB1: studio e sviluppo di sistemi di organizzazione e rappresentazione della conoscenza a partire da modelli teorici e applicativi di indicizzazione semantica. Definizione di ontologie per il dominio educativo – OntoSchool, OntoProject, OntoContext) per l'elaborazione di sistemi informativi knowledge based che consentono di integrare le banche dati e le informazioni eterogenee (per fonti e per natura), strutturate e non strutturate, acquisite nel tempo da INDIRE e di arricchirle con banche dati esterne disponibili in formati open data.
- OB2: sviluppo di ambienti, linguaggi e strumenti di documentazione e diffusione delle migliori pratiche didattiche e organizzative in atto nella scuola in ottica generativa, esplicitando il sapere che la scuola possiede e rendendo trasferibili alcuni percorsi che a scuola si realizzano attivando processi di formazione peer to peer.
- OB3: monitorare gli interventi attuati dalle scuole a sostegno di tematiche sociali di interesse strategico (inclusione, parità di genere, educazione al rispetto, contrasto al bullismo al cyberbullismo e al razzismo) al fine di supportare i processi decisionali di revisione o consolidamento degli orientamenti normativi.

Il monitoraggio/osservatorio degli interventi attuati dalle scuole è volto a:

- rilevare eventuali bisogni formativi dei docenti;
- sensibilizzare e responsabilizzare le istituzioni scolastiche rispetto al ruolo loro affidato dal decisore politico su tali tematiche;
- integrare e rendere interoperabili i dati raccolti con altre banche dati al fine di rilevare la diffusione dei fenomeni e di supportare il decisore politico;
- individuare e condividere buone pratiche nell'ottica della formazione peer to peer;
- rafforzare la visione di sistema della leadership scolastica e il coinvolgimento del territorio e di tutta la comunità educante;
- osservare in maniera longitudinale l'impatto di tali interventi su competenze e atteggiamenti di studentesse e studenti.

La documentazione depositata evidenzia lo stato di avanzamento con i diversi obiettivi specifici secondo le percentuali riportate per ciascun progetto.

Nel complesso la struttura n.10 sta riuscendo a perseguire tutti i task pianificati per l'anno 2023 (sia quelli di ricerca sia quelli previsti all'interno dei Progetti affidati e/o promossi autonomamente dall'Ente), nelle forme e secondo le modalità inizialmente previste. Alcune lievi rimodulazioni sono da imputare alla necessità di dedicare una parte del tempo uomo del personale a progetti in

affidamento ministeriale che non erano stati pianificati nel gennaio 2023, ma che sono risultati prioritari per l'Ente; inoltre, il cambio di presidenza ha rallentato alcuni processi amministrativi per l'attribuzione di appalti a ditte esterne. Ne consegue che alcune attività di sviluppo sono partite in ritardo rispetto a quanto pianificato all'inizio dell'anno. Si evidenzia tuttavia come i buoni risultati raggiunti dalle sperimentazioni promosse nel 2022 hanno permesso alla struttura di interfacciarsi maggiormente con il MIM, già nei primi sei mesi del 2023, offrendo strumenti, servizi ed analisi per il monitoraggio e la documentazione di alcuni fenomeni in atto nella scuola italiana.

In particolare, per i progetti di ricerca endogena:

- per il **Progetto n.52** *Sistema Informativo le Scuole di INDIRE* la documentazione depositata evidenzia un diretto interessamento dei risultati di ricerca da parte di alcuni Uffici Scolastici Regionali, ciò ha determinato la pianificazione nei mesi di luglio e prossimo settembre e ottobre 2023 di due eventi di presentazione del progetto presso USR Emilia-Romagna, Piemonte e Sicilia. Questi eventi fanno presupporre la possibilità di intensificare le sinergie di ricerca con il territorio;
- per quanto riguarda il **progetto n.53** *Metodologie e tecniche per l'analisi di fonti informative eterogenee dal documentario prodotto dal dominio educativo*, che prevede un'azione di analisi attraverso strumenti di NLP di un corpus di documenti progettuali realizzati dalle scuole a livello nazionale, si fa presente come i buoni risultati di ricerca ottenuti dalle sperimentazioni hanno permesso di organizzare una presentazione del progetto alla Direzione Ufficio-VI-Sistema Nazionale di valutazione, DGOSVI all'attenzione del dr. Previtali, a seguito del quale è iniziata un'interazione con il DG Fabrizio Manca per promuovere una sperimentazione delle tecniche di Trattamento Automatico del Linguaggio per estrarre informazioni dai PTOF dell'intera rete scolastica nazionale;
- per il **progetto di ricerca n.54** *"Promozione della Educazione alla parità di genere"* si evidenzia un lieve incremento dei prodotti inizialmente pianificati rispetto alla stima iniziale depositata a Gennaio 2023 per quanto riguarda le attività di disseminazione dei risultati mentre è necessario una rimodulazione dei prodotti pianificati nel 2023 nelle azioni di documentazione di buone pratiche e condivisione materiali didattici nell'ambiente Biblioteca, perché lo staff di produzione è stato coinvolto in un progetto in affidamento dal titolo "Orientamenti", un progetto di formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione attraverso l'orientamento scolastico, commissionato dal MIM ad aprile 2023 (cfr. circolare prot. n. 958 del 5 aprile 2023);
- per quanto riguarda il progetto n.55 *"L'attivismo didattico visuale nell'educazione civica"*, si conferma la conclusione nel 2023 con relativa pubblicazione dell'attività di ricerca promossa.

Si fa presente, inoltre, per quanto riguarda i progetti di ricerca Istituzionale:

- per il progetto n.7 *"Biblioteca dell'innovazione"*, si registra un incremento sia dei Contenuti Didattici Digitali prodotti in collaborazione con le diverse strutture e pubblicati in piattaforma rispetto al numero stimato a Gennaio 2023, che delle attività di formazione e disseminazione inizialmente pianificate, a seguito della decisione dell'Ente di partecipare all'organizzazione di Didacta Sicilia calendarizzata a Ottobre 2023, durante la quale il gruppo di ricerca realizzerà tre seminari di formazione e disseminazione. Al tempo stesso si rende necessario

riplanificare per il prossimo anno, se pur in minima parte, alcune attività di ricerca, in quanto il cambio di presidenza dell'Ente ha rallentato alcuni processi amministrativi per l'attribuzione di appalti a ditte esterne. Ne consegue che alcune attività di sviluppo sono partite in ritardo rispetto a quanto pianificato all'inizio dell'anno ed è necessario ripianificarle nel 2024: in particolare per quanto concerne lo studio preliminare ed implementazione di un prototipo di Mobile App per sistema Android/IOS è stato necessario rimodulare l'attività nel 2024 per un'esigenza interna segnalata dall'ufficio DPO di conseguimento di un parere legale per lo sviluppo di un ambiente protetto in conformità al GDPR finalizzato alla creazione e raccolta di contenuti sensibili.

- Similmente per il progetto istituzionale n. 8 "Ampliamento dell'offerta formativa" l'Ente è in attesa di una comunicazione della Direzione competente per il rinnovo del progetto per l'anno 2024, ne consegue che le attività pianificate per lo sviluppo del nuovo monitoraggio 2024 sono al momento in fase di ripianificazione.

Al netto delle attività realizzate al 30 giugno 2023, è importante sottolineare come alcuni risultati raggiunti dalle attività di ricerca promosse, come il progetto n.52, n.53 e n.7, permettano di iniziare a pianificare una sinergia tra i progetti volta allo sviluppo di un Osservatorio dedicato allo studio dei principali processi di trasformazione in atto nella scuola, che consenta di restituire, in maniera modulare, una visione complessiva relativa all'intera rete scolastica nazionale.

## Struttura 11

Gli obiettivi previsti per i progetti svolti dalla struttura 11 sono stati raggiunti al 70%. L'andamento delle attività è in linea con i tempi. Per quanto riguarda il 30% residuo non raggiunto si fa riferimento al progetto della Community, poiché è stata rilevata una difficoltà sia nel coinvolgere le scuole in rilevazioni complesse che nell'utilizzo di strumenti di comunicazione asincrona. Per questo motivo si è deciso di unire gli obiettivi n. 3 e n.4 nell'obiettivo: "*Realizzare un'analisi tematica degli interventi pubblicati dai partecipanti nel padlet, nei forum e raccolti nel corso dei webinar relativamente alle dimensioni del modello di School as Learning Organisation (SLO)*". Ci preme inoltre segnalare come per il progetto Bilancio Sociale per la Direzione Istruzione e Formazione italiana della Provincia Autonoma di Bolzano e in particolare per l'obiettivo specifico n. 2 legato alla disseminazione e alla divulgazione, la Sovrintendenza della provincia autonoma di Bolzano ha organizzato una conferenza stampa aperta agli stakeholder di settore e alla presenza di rappresentanti del MIM e di Indire prevista per il giorno 27 settembre 2023.

## Struttura 12

Il monitoraggio evidenzia come le attività della Struttura suddetta - che traggono spunto dal propedeutico lavoro archivistico e bibliografico di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione dei materiali storici in possesso dell'Istituto e si estendono anche agli altri fondi progressivamente acquisiti (tra i vari, la donazione dell'Archivio dei pedagogisti italiani del Novecento), con progetti di collazione e ricerca di fonti atipiche audiovisive, quali, ad esempio, 'Memorie Magistrali' e 'La Scuola allo schermo', contesto nel quale si inseriscono le molte azioni di disseminazione di quanto trattato ampliatesi progressivamente in attività di analisi in prospettiva diacronica delle esperienze didattiche innovative che hanno caratterizzato lo sviluppo della scuola italiana e ad un crescente lavoro critico-



ermeneutico sulle fonti (estesamente intese), con uno specifico focus sulla loro declinazione didattica e formativa anche grazie all'uso del digitale – siano state espletate come da previsioni precedenti senza variazioni di sorta., inserendosi in un quadro di azione nazionale e internazionale.

La Struttura 12 ha svolto pertanto le proprie azioni di ricerca e progetti in coerenza con i seguenti Obiettivi Generali:

OB1: Ricerca di tipo archivistico-bibliografico sul Patrimonio storico dell'Ente, costituito da fondi archivistici e bibliografici di natura speciale, quali: archivi scolari, materiali fotografici e materiali bibliografici (manualistica scolastica e letteratura infantile). Sotto-obiettivi: 1a. criteri di indicizzazione e messa in rete dei materiali conservati (ad es. Fotoedu archivi fotografici per la storia della scuola e dell'educazione); 1b. catalogazioni critiche dei segmenti di fondi bibliografici; 1c. costruzione (a partire da a e b) di percorsi ad hoc per la scuola, con 'selezioni' di materiali bibliografici-documentari ad uso didattico.

OB2: Racconti di scuola / Individuazione e studio sotto il profilo storico delle esperienze didattiche nodali che hanno caratterizzato lo sviluppo della scuola italiana tra XIX e XX secolo. Sotto-obiettivi: 2a. individuare, in prospettiva diacronica eventi centrali della storia del sistema scolastico italiano (di cui INDIRE come luogo di conservazione porta molteplici testimonianze); 2b. approfondire modelli e metodologie del passato a sostegno dell'innovazione del sistema scolastico attuale (con particolare attenzione ai seguenti temi: processi di inclusione/esclusione, didattiche attive e laboratoriali, ambienti di apprendimento, piccole scuole).

OB3: Uso didattico del Patrimonio culturale. Sotto-obiettivi: 3a. Lavoro critico-ermeneutico sulle fonti (estesamente intese) con uno specifico focus sul loro uso in ambito didattico e formativo anche grazie all'impiego del digitale (Museo del Novecento - M9 di Mestre; Diculther; Associazione italiana Public History). 3b. Analisi del ruolo della pedagogia del patrimonio culturale.

## Area Tecnologica

L'Area Tecnologica supporta le attività dell'istituto curando la progettazione, la realizzazione, la ricerca delle applicazioni e delle architetture tecnologiche e l'implementazione e gestione dei sistemi informativi che sono funzionali agli sviluppi della ricerca stessa. Al contempo l'Area svolge ricerca autonoma nel campo delle applicazioni tecnologiche hardware e software. Si evidenzia infatti come, sulla base dell'esperienza degli anni passati, una serie di campi di studio sulle tecnologie non siano contemplati dalle Strutture di ricerca in quanto ambiti prettamente tecnici, ma necessiterebbero altresì di un approfondimento per valutarne potenziali ricadute sugli obiettivi e le strategie delle diverse attività di ricerca.

Dai primi anni 2000 il reparto tecnologico ha sempre creato e gestito gli strumenti di formazione *blended* per docenti e personale della scuola, creando ambienti dedicati alle varie tematiche (i cosiddetti "PuntoEdu"), che coniugavano l'attività online con quella in presenza. I PuntoEdu offrivano agli utenti strumenti di studio (learning objects, materiali di studio elettronici) e di collaborazione come forum, chat e gruppi di lavoro all'interno dei quali era possibile scambiarsi documenti, organizzare le attività e così via. Tutta l'attività degli utenti veniva tracciata in piattaforma al fine di attestare la partecipazione alle formazioni. All'interno delle piattaforme erano previsti diversi ruoli per i partecipanti, tra i quali quelli fondamentali dei tutor e dei moderatori dei forum che coordinavano l'attività dei corsisti, controllandone anche il percorso formativo.

Negli anni la tecnologia PuntoEdu si è evoluta per accompagnare l'attività dell'istituto, sia a livello tecnologico che contenutistico, ed è stata creato il framework CMS e LMS Pheegaro, tramite il quale è possibile realizzare piattaforme sempre più personalizzate e con modelli di formazione differenti, a differenza dei PuntoEdu che prevedevano sempre lo stesso modello. Allo stesso tempo, laddove ce ne sia bisogno, vengono realizzati ambienti di formazione mediante piattaforme di terze parti quali Moodle o Wordpress.

L'Area Tecnologica, in questo ambito, si occupa dunque di realizzare e coordinare la gestione di tutte queste piattaforme, anche eventualmente ampliandole con nuovi strumenti sviluppati ad-hoc. La maggior parte delle piattaforme di formazione, infatti, è realizzata in maniera "custom", cioè tramite framework proprietari interni (come appunto Pheegaro) e non basandosi su soluzioni software già esistenti. Questo aspetto, sebbene oneroso in termini di sviluppo e manutenzione, aggiunge valore all'attività dell'istituto, che riesce in tal modo a proporre agli utenti strumenti su misura adeguati alle esigenze formative.

Il monitoraggio effettuato evidenzia l'aderenza a quanto previsto a inizio anno e il raggiungimento di circa il 60% dei target previsti dagli indicatori indicati nel Piano integrato della Performance 2023/2025 dell'Area Tecnologica.



## Esiti monitoraggio intermedio Settore Amministrativo-Gestionale

La performance parziale del Settore amministrativo-gestionale rilevata attraverso la misurazione dei soli indicatori associati a target con scadenza entro il 30 giugno 2023 risulta essere pari al 67,5 (per il Direttore Generale al 68,00% e per la Dirigente amministrativa al 67,00%).  
Si riportano di seguito i risultati relativi all'andamento delle attività per ciascun obiettivo e lo stato della documentazione relativa.

### Direttore Generale

Gli obiettivi annuali assegnati al Direttore Generale, inclusi nel PIAO, costituiscono parte integrante della performance organizzativa dell'Ente.

Le attività tra gennaio e giugno del 2023 si sono sviluppate secondo quanto previsto nel PIAO e nei documenti programmatici dell'Ente per cui non sono state necessarie modifiche.

Lo stato di realizzazione dei singoli obiettivi al momento del monitoraggio corrisponde al naturale avanzamento delle attività del Settore amministrativo – gestionale, tenuto conto dei fattori interni ed esterni che incidono sulla realizzazione degli obiettivi.

Con riferimento all'obiettivo "Formazione personale (organizzazione e programmazione)", la realizzazione della mappatura ha consentito una ricognizione sul personale INDIRE per l'acquisizione del fabbisogno formativo da impiegare nella redazione del piano triennale dei fabbisogni formativi del personale.

Con riferimento all'obiettivo "Miglioramento adempimenti procedurali interni" nel primo semestre 2023 è stata effettuata la mappatura e la prima proposta relativa agli adempimenti e procedure per la rendicontazione dei costi nell'ambito dei progetti in affidamento all'istituto.

Con riferimento all'obiettivo "Aggiornamento procedure amministrative e predisposizione, aggiornamento e/o revisione di Regolamenti e Disciplinari ed altre norme interne che disciplinano lo svolgimento delle attività istituzionali e/o ordinarie dell'INDIRE" nel primo semestre 2023 sono stati portati al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione, il Regolamento interno per il trattamento di missione del personale dipendente e degli organi di INDIRE e delle trasferte del personale esterno, il Regolamento interno per l'utilizzo delle carte di credito di INDIRE e il Regolamento interno sulle Spese di Rappresentanza INDIRE, mentre la presentazione del Regolamento interno per il reclutamento del personale è stata rinviata all'approvazione del DPR di modifica del DPR 487/94 avvenuta con DPR 16 giugno 2023, n. 82 entrato in vigore il 14/07/2023. Si specifica che su specifica volontà del CdA INDIRE anche la deliberazione del Regolamento interno sulle Spese di Rappresentanza INDIRE è stata rinviata al secondo semestre 2023.

Con espresso riferimento all'obiettivo "accrescere la partecipazione dei discenti adulti al Programma Erasmus+ alla mobilità e ai progetti di cooperazione europea" nel primo semestre 2023 sono state avviate le procedure di selezione che hanno portato all'individuazione di 100 ambasciatori da contrattualizzare nell'ambito dell'educazione degli adulti sul tutto il territorio italiano ed inoltre come da risultati della banca dati europea PMM per la gestione del Programma Erasmus c'è stato un notevole incremento del numero di adulti in mobilità nel primo semestre 2023.

Con espresso riferimento all'obiettivo "Efficientamento nella gestione del Programma Erasmus+" nel semestre di riferimento si è proceduto ad una prima revisione del Manuale delle procedure interne

che avrà una seconda revisione a seguito di ulteriori indicazioni della Commissione europea. Si è proceduto inoltre con l'affidamento in house ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 50/2016 al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) per implementare un nuovo sistema gestionale denominato E+Operations, che analizza le funzionalità dei nuovi tool della Commissione Europea e delle nuove procedure messe in essere sempre dalla stessa Commissione per la gestione del Programma.

Con espresso riferimento all'obiettivo "Efficacia dell'azione amministrativa, dell'organizzazione interna e della dematerializzazione, attraverso l'analisi dell'impatto del nuovo iter amministrativo informatizzato che permette al Direttore Generale di firmare massivamente un numero elevato di documenti da inviare a mezzo protocollo" nel primo semestre 2023 si è proceduto alla verifica e analisi delle procedure riferite al nuovo iter informatizzato, sono state individuate le misure correttive da attuare ed è stato esteso l'utilizzo dell'iter a diversi uffici quali Erasmus+ Unità Scuola, Unità Adulti, Servizio Finanzia Pianificazione e Controllo.

Infine, con riferimento all'obiettivo "Miglioramento ed efficientamento del sistema di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e delle attività di supporto ai progetti gestiti da INDIRE" sono stati avviati i lavori preparatori che porteranno all'apertura entro dicembre 2023 di un canale Telegram INDIRE e alla realizzazione di un video di presentazione istituzionale di INDIRE o del Programma Erasmus.

## **Dirigente amministrativo**

Con espresso riferimento agli obiettivi annuali assegnati al Dirigente amministrativo, inclusi nel PIAO, si precisa che essi costituiscono parte integrante della performance organizzativa dell'Ente.

Le attività tra gennaio e giugno del 2023 si sono sviluppate secondo quanto previsto nel PIAO e nei documenti programmatici dell'Ente per cui non sono state necessarie modifiche.

Lo stato di realizzazione dei singoli obiettivi al momento del monitoraggio corrisponde al naturale avanzamento delle attività tenuto conto dei fattori interni ed esterni che incidono sulla realizzazione degli obiettivi.

Con espresso riferimento all'obiettivo assegnato alla Dirigente amministrativa "Miglioramento degli adempimenti procedurali interni" nel primo semestre 2023 è stata realizzata la mappatura dei progetti in essere e delle disposizioni normative sottostanti alla loro rendicontazione, nonché delle procedure già in uso tra gli uffici amministrativi interessati ed i responsabili dei progetti. Sono state definite tre categorie di progetti in ragione delle disposizioni normative amministrative che li disciplinano e della provenienza dei fondi: a) progetti PON; b) progetti nazionali; c) progetti internazionali. A partire dall'ultima versione delle procedure per la rendicontazione dei progetti PON, oggetto di recente aggiornamento nel corso del 2022, si è proceduto a definire la procedura per la rendicontazione dei progetti in affidamento ad INDIRE. È stato inoltre aggiornato il Manuale delle procedure e dei documenti in uso presso il Servizio finanziario.

Con riguardo al secondo obiettivo assegnato dal Direttore Generale "Miglioramento ed efficientamento dell'azione amministrativa" nel primo semestre 2023 è stato predisposto il Regolamento per l'utilizzo delle carte di credito ed è stata avviata un lavoro preliminare di verifica delle procedure e modulistica in uso per la predisposizione del Disciplinare per la gestione della Cassa economale.

Infine, con riguardo all'obiettivo "efficientamento dell'azione amministrativa" il primo semestre è stato dedicato alla analisi delle procedure e dei file Excel già in uso, del fabbisogno dell'ufficio e delle possibili soluzioni per evitare il manuale inserimento dei dati e la loro duplicazione su più file, per addivenire ad un unico strumento di gestione che raccoglie tutti i dati necessari per le analisi ed i monitoraggi, a partire da estrazioni dal sistema di contabilità URBI, con l'obiettivo di snellire, mediante l'informatizzazione, le procedure già in uso e inserite nel Manuale delle procedure interne al Servizio Finanziario. A seguito di una valutazione approfondita di quanto sopra indicato e anche per esigenze di tipo informatico, si è deciso di lavorare sia al lato delle Entrate che al lato delle Uscite con l'obiettivo di sviluppare due sistemi che consentano uno l'analisi dei residui attivi ed il monitoraggio e sollecito dei crediti dell'ente (Entrate) e l'altro l'analisi dei residui passivi con due sistemi analoghi.

Al termine del primo semestre 2023 non è sorta l'esigenza di modificare alcun obiettivo o apportare eventuali variazioni.

La completa realizzazione degli obiettivi è prevista per la fine del corrente anno 2023.

## Sintesi della rimodulazione e relative motivazioni (indicando se interne o esterne all'amministrazione)

### Direttore Generale

Obiettivi	Indicatori (evidenziare in rosso eventuali variazioni intervenute nel semestre gennaio-giugno)	Target (evidenziare in rosso eventuali variazioni intervenute nel semestre gennaio-giugno)	Stato della realizzazione al momento del monitoraggio	Stato della documentazione al momento del monitoraggio Inserire eventuali note esplicative
Formazione personale (organizzazione e programmazione)	Mappatura delle esigenze formative e stesura Piano triennale dei fabbisogni formativi	Predisposizione, del piano triennale dei fabbisogni formativi del personale da presentare al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione = 100%	Mappatura entro giugno 2023: è stata effettuata una ricognizione sul personale INDIRE per l'acquisizione del fabbisogno formativo.  70%	Report acquisizione risultanze da sistema trasmesso in data 28.06.2023
Miglioramento adempimenti procedurali interni	Verifica e mappatura degli adempimenti e delle procedure in essere per la rendicontazione dei costi nell'ambito dei progetti in affidamento all'istituto Efficientamento sistema di monitoraggio, contabilizzazione e rendicontazione.	Verifica, mappatura e impostazione del documento organizzativo 70%  Emanazione di una circolare contenente la procedura 30%	100%  0	Mappatura e trasmissione prima proposta di procedura inerente la Rendicontazione dei Progetti in affidamento all'Istituto, avvenuta in data 28.06.2023
Aggiornamento procedure amministrative e predisposizione, aggiornamento e/o revisione di Regolamenti e	Analisi e revisione delle disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro, condotta dei dipendenti. Presentazione al Consiglio di	Presentare almeno i Regolamenti in materia di: missioni e trasferte, reclutamento personale (Bandi di selezione e nomina commissioni).	100%	In data 28.06.2023 sono stati trasmessi alla Segreteria di Presidenza, per la trattazione alla seduta del Consiglio di Amministrazione del

<p>Disciplinari ed altre norme interne che disciplinano lo svolgimento delle attività istituzionali e/o ordinarie dell'INDIRE</p>	<p>Amministrazione di Regolamenti in materia di: missioni e trasferte, reclutamento personale (Bandi di selezione e nomina commissioni), utilizzo della carta di credito; spese di rappresentanza</p>	<p>utilizzo della carta di credito; spese di rappresentanza per approvazione del CDA 80%</p> <p>Revisione disciplinari vigenti in materia di orario di lavoro, condotta dei dipendenti 20%</p>	<p>0</p>	<p>03.07.2023 i seguenti regolamenti: a) Regolamento interno per il trattamento di missione del personale dipendente e degli organi di INDIRE e delle trasferte del personale esterno b) Regolamento interno per l'utilizzo delle carte di credito di INDIRE c) Regolamento interno sulle Spese di Rappresentanza INDIRE La presentazione del Regolamento interno per il reclutamento del personale è stata rinviata all'approvazione del DPR di modifica del DPR 487/94 avvenuta con DPR 16 giugno 2023, n. 82 entrato in vigore il 14/07/2023. Parimenti il Cda ha rinviato la deliberazione del Regolamento interno sulle Spese di Rappresentanza.</p>
<p>In linea con l'anno europeo delle competenze, accrescere la partecipazione dei discenti adulti al Programma Erasmus+ alla mobilità e ai progetti di cooperazione europea</p>	<p>Contrattualizzazione ambasciatori per l'educazione degli adulti sul tutto il territorio italiano</p> <p>Partecipazione nei progetti di mobilità e cooperazione per il settore</p>	<p>- 80 contratti ambasciatori = 50%</p> <p>1000 unità = 50%</p>	<p><b>50%</b> (Sono stati individuati tramite selezione pubblica 100 ambasciatori Educazione degli adulti)</p>	<p><a href="https://www.indire.it/wp-content/uploads/2022/09/all.-1-elenco-aggiornato-ambasciatori-idonei.pdf">https://www.indire.it/wp-content/uploads/2022/09/all.-1-elenco-aggiornato-ambasciatori-idonei.pdf</a></p> <p><a href="https://www.indire.it/wp-content/uploads/2022/09/prot.-10523-del-17.03.2023-Decreto pubblicazione">https://www.indire.it/wp-content/uploads/2022/09/prot.-10523-del-17.03.2023-Decreto pubblicazione</a></p>

	Educazione degli adulti pari a 1.000 unità		<b>70%</b> del target -numero adulti in mobilità	<u><a href="#">_graduatoria idonei a mbasciatori EDA.pdf</a></u>  Numero adulti in mobilità – il dato è ricavato dalla banca dati europea PMM per la gestione del Programma Erasmus La seconda scadenza per la presentazione delle candidature per i progetti di mobilità è fissata dalla Commissione Europea al 4 ottobre 2023, pertanto il numero è soggetto a crescere
Efficientamento nella gestione del Programma Erasmus+	Revisione delle procedure e semplificazione grazie ad un processo di informatizzazione che accompagna gli strumenti europei	Aggiornamento del manuale delle procedure interno,  Sviluppo di strumenti informatici gestionali in grado di comunicare meglio con le piattaforme della Commissione Europea – (in particolare Epluslink, PMM)	<b>80%</b> Il Manuale ha già avuto una revisione nel 2023 e avrà una seconda revisione a seguito di ulteriori indicazioni della Commissione europea entro il 31.12.2023  <b>80 %</b> Affidamento in house ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 50/2016 al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) per funzionalità da implementare in un nuovo sistema gestionale denominato <b>E+Operations</b> , che analizza le funzionalità dei nuovi tool della Commissione Europea e delle nuove procedure	Elaborata bozza manuale  <a href="https://www.indire.it/bando-gara/affidamento-al-consorzio-per-il-sistema-informativo-csi-piemonte-delle-attivita-per-progetto-operations/">https://www.indire.it/bando-gara/affidamento-al-consorzio-per-il-sistema-informativo-csi-piemonte-delle-attivita-per-progetto-operations/</a>

			messe in essere sempre dalla stessa Commissione per la gestione del Programma	
Efficacia dell'azione amministrativa, dell'organizzazione interna e della dematerializzazione, attraverso l'analisi dell'impatto del nuovo iter amministrativo informatizzato che permette al Direttore Generale di firmare massivamente un numero elevato di documenti da inviare a mezzo protocollo.	<p>Verifica e analisi delle procedure riferite al nuovo iter informatizzato</p> <p>Realizzazione eventuali misure correttive da realizzare a seguito dell'analisi svolta;</p> <p>Avvio dell'utilizzo dell'iter per tutti gli uffici/strutture di ricerca con assegnazione dei privilegi alle utenze coinvolte.</p>	<p>20%</p> <p>20%</p> <p>60%</p>	<p>100%</p> <p>100%</p> <p>50%</p>	<p>Ufficio per i Sistemi Organizzativi, Informativi e di Statistica</p> <p>NB. SUL TARGET Fino a giugno = 60% 31/12/2023 = 100%</p> <p>Email inviata il 23/05/2023 ore 12:24 sul monitoraggio quadrimestrale.</p> <p>Al 30/06/2023 gli obiettivi del terzo indicatore sono stati raggiunti al 50% avendo abilitato alla procedura i seguenti uffici: Erasmus+ Unità Scuola, Unità Adulti, Servizio Finanzia Pianificazione e Controllo.</p> <p>Totale obiettivi raggiunti al 30/06/2023: 70%</p>
Miglioramento ed efficientamento del sistema di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e delle attività di supporto ai progetti gestiti da INDIRE	<p>Apertura del canale Telegram INDIRE</p> <p>Realizzazione di un video di presentazione istituzionale di INDIRE o del Programma Erasmus</p>	<p>Apertura canale = 50%</p> <p>Realizzazione video = 50%</p>	<p>40%</p> <p>60%</p>	





			<p>Sono inoltre presenti i cofinanziamenti nazionali del programma Erasmus, Eurydice, eTwinning e Epale che, pur non rientrando nella categoria dei progetti essendo contributi per il funzionamento di Agenzie/Unità, possono essere assimilati ai progetti nazionali o internazionali a seconda dei casi, a seconda della provenienza dei fondi (MIM, MUR, CE), per quanto riguarda le attività di rendicontazione. A partire dall'ultima versione delle procedure per la rendicontazione dei progetti PON, oggetto di recente aggiornamento nel corso del 2022, si è proceduto a definire la procedura per la rendicontazione dei progetti in affidamento ad INDIRE. Nel secondo semestre del 2023 si procederà a definire le procedure per le altre categorie di progetto, con l'obiettivo della omogeneizzazione delle procedure laddove possibile, oltre al loro snellimento ai fini della riduzione dei tempi di lavoro degli uffici e al rispetto della correttezza dell'azione amministrativa, delle scadenze di rendicontazione dei costi e delle attività progettuali.</p> <p>Si è proceduto successivamente ad aggiornare il Manuale delle procedure e dei documenti in uso presso il Servizio</p>
--	--	--	--



		<p>che consenta il sollecito automatico delle richieste di restituzione dei fondi non impiegati nell'ambito dei progetti di INDIRE (50%)</p>	<p>inserimento dei dati e la loro duplicazione su più file, per addivenire ad un unico strumento di gestione che raccoglie tutti i dati necessari per le analisi ed i monitoraggi a partire da estrazioni dal sistema di contabilità URBI, con l'obiettivo di snellire, mediante l'informatizzazione, le procedure già in uso e inserite nel Manuale delle procedure interne al Servizio Finanziario. A seguito di una valutazione approfondita di quanto sopra indicato e anche per esigenze di tipo informatico, si è deciso di lavorare sia al lato delle Entrate che al lato delle Uscite (questa ultimo lavoro più semplice e non previsto nel Piano della Performance), con l'obiettivo di sviluppare due sistemi che consentano uno l'analisi dei residui attivi ed il monitoraggio e sollecito dei crediti dell'ente (Entrate) e l'altro l'analisi dei residui passivi con due sistemi analoghi.</p>
<p>percentuale media di raggiungimento al 30.6.2023</p>	<p><b>67%</b></p>		